

TRADIZIONI DI CASA



Acireale e Catania: dolci, rime e piccoli doni



Nome _____ Data _____

1 LEGGI: UN VIAGGIO TRA RICORDI E SAPORI

Il **1º novembre** è Ognissanti; il **2 novembre** si ricordano i defunti. Ad **Acireale**, lo studioso Giuseppe Pitrè documentò l'usanza delle **favi 'n quasuni**, fave bollite. Nei racconti acesi i cari defunti tornavano con scarpe di seta per lasciare doni. Nell'area etnea, i bambini preparavano le scarpette per ricevere sorprese. A **Catania**, la Fiera dei Morti era il luogo dove scegliere i regali. Tra i dolci della festa ci sono le **rame di Napoli**, morbide al cacao, e gli **'nzuddi**, biscotti alle mandorle. Queste tradizioni uniscono ricordi, affetto e sapori.

Sottolinea un'usanza acese e una catanese con due colori diversi.

2 DETECTIVE DELLE TRADIZIONI: SEGNA V O F

Ognissanti si celebra il 2 novembre.

V ☐ F ☐

Pitrè documentò un'usanza acese legata alle fave.

V ☐ F ☐

Le rame di Napoli sono dolci tipici di Catania.

V ☐ F ☐

Correggi la frase falsa: _____

3 VOCI ANTICHE: LEGGI, MIMA E GIOCA CON LE RIME**LA PREGHIERINA DEI DONI**

Armi santi, armi santi,
Io sugnu unu e vuatri síti tanti:
Mentri sugnu 'ntra stu munnu di guai
Cosi di morti mittitiminni assai.

Testo popolare raccolto da G. Pitre (1881).

IL PUPO E GLI ANIMALETTI

Talè chi mi misiru i Morti,
'u pupu cu l'anchi torti,
a atta ch'abballava,
u surci chi sunava...

Inizio di una variante popolare.

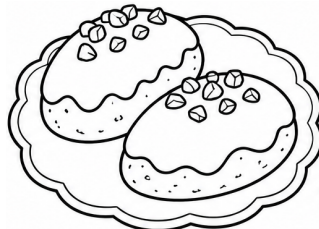
Parole amiche: armi = anime · talè = guarda · pupu = pupo di zucchero.

Leggete a turno e mimate i personaggi. Cerchia le parole in rima.

Inventa due versi che finiscano con cuore e fiore:

4 LA FESTA PRENDE COLORE

Colora e scrivi i nomi: fave · rame di Napoli · scarpette dei doni.

**5 PICCOLO REPORTER: INTERVISTA E RACCONTA**

Chiedi a un adulto: «Che dono ricevevi? Quale dolce ricordi?»

Il suo ricordo: _____

Vorrei custodire questa tradizione perché: _____